

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CCXIX**

n. **3**

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMISSIONARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 86 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289, E SULL'ENTITÀ DEI LAVORI ANCORA DA ESEGUIRE, NONCHÉ RELATIVA RENDICONTAZIONE CONTABILE

(Aggiornata al 30 settembre 2015)

(Articolo 2, comma 2, primo periodo, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2014, n. 97)

*Presentata dal Commissario di cui all'articolo 86
della legge 27 dicembre 2002, numero 289*

(D'AMBROSIO)

Trasmessa alla Presidenza il 1º ottobre 2015

PAGINA BIANCA



PREMESSA

La presente Relazione costituisce RAPPORTO SEMESTRALE n.3 sull'attività commissariale svolta nel periodo 1.4.15 – 30.9.15.

Ai sensi dell'art. 2 L. 97 del 2.7.14, di conversione con modifiche del D.L. 73 del 12.5.2014, il sottoscritto "...invia al Parlamento, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (n.d.r.: oggi ANAC) e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con periodicità semestrale ed al termine dell'incarico commissariale, un rapporto contenente la relazione sulle attività svolte e sui lavori ancora da eseguire e la rendicontazione contabile delle spese sostenute in relazione all'incarico ricevuto. Il Commissario riferisce altresì alle competenti Commissioni parlamentari, periodicamente ed almeno ogni sei mesi sullo stato di avanzamento degli interventi, nonché in maniera dettagliata, sull'utilizzo di risorse a tal fine stanziata."

Si sottolinea che con nota prot. 20.710 dell'8.1.15 il sottoscritto medesimo ha proposto di trasmettere a codesto Parlamento il Rapporto in questione aggiornato alle scadenze del 30 settembre e del 31 marzo di ogni anno.

Non essendo intervenuta alcuna diversa indicazione sono stati regolarmente inviati i Rapporti n.1 (prot. 20.077 del 30.9.14) e n.2 (prot. 21.257 dell'1.4.15) alle scadenze indicate, e così si proseguirà fino ad eventuale diversa disposizione.

La presente costituisce pertanto la terza Relazione semestrale, redatta come la precedente inserendo tabelle e quadri sinottici nel corpo della relazione medesima anziché in allegato, per evitarne la dispersione.

Si è ritenuto ancora, per maggior facilità di eventuale confronto, di seguire lo schema generale utilizzato per le relazioni bimestrali al MiSE che vengono regolarmente prodotte.

Il sottoscritto resta chiaramente a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione.

Per completezza si segnala che relazioni bimestrali, nel numero totale di circa 80, recanti gli elementi più significativi dell'attività commissariale sono state da sempre trasmesse al Ministro dello Sviluppo Economico tramite il GAB/MiSE (per il periodo di attività dall'1.1.13 al 31.12.14 oltre che al GAB Mise anche al GAB MIT e al Dipartimento per le Infrastrutture del MIT) consentendo così un monitoraggio continuo senza soluzioni di continuità.

Tuttavia con nota n. 3294 del 21.2.13 e n. 4211 del 23.2.15 il Gabinetto MiSE ha disposto l'invio delle relazioni bimestrali alla sola DGIAI/MiSE "Direzione Generale Incentivi alle Imprese", disposizione adempiuta con commissariale prot. 21.072 del 2.3.15, nonostante la obiettiva singolarità dell'iniziativa, volta di fatto ad interporre una Direzione Generale nel rapporto diretto del Commissario con gli Uffici del Ministro ed a limitare almeno gran parte dell'informativa a tale livello.

Ulteriori relazioni e rapporti vengono ovviamente trasmessi annualmente entro il 31.3 alla Corte dei Conti tramite l'U.C.B. (rendicontazione annuale) ed alle scadenze previste, direttamente e/o tramite gli Uffici preposti o avvalsi, l'elenco degli incarichi professionali, le documentazioni conformi al comunicato ANAC del 17.9.14 e quant'altro di volta in volta fosse dovuto in termini di aggiornamenti e monitoraggi.

Tali considerazioni non appaiono banali, poiché ad esse corrisponde grave peso burocratico con un carico di lavoro non indifferente, oltre al rischio di incorrere in sanzioni pesanti (v. ANAC) nel caso di solo ritardo.

Di contro quanto sopra rende possibile, come sopra accennato, un costante e dettagliato monitoraggio delle attività svolte almeno sotto l'aspetto degli adempimenti più significativi. Per ogni dettaglio si conferma la disponibilità del sottoscritto a fornire ogni chiarimento ed integrazione e la disponibilità immediata ad eventuali audizioni.

Ciò premesso, seguendo uno schema ormai messo a punto, si riportano in sintesi le principali attività di competenza commissariale come assegnate con L. 289/02 e D.M. 21.12.2005 e si forniscono gli eventuali aggiornamenti:

- A) interventi di ripristino su opere di competenza MiSE danneggiate alla data di trasferimento a questo Ufficio, da consegnare agli Enti gestori (c.1 art. 86);
- B) consegna definitiva agli Enti gestori destinatari delle opere una volta collaudate (c.1 art. 86)



- C) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo di infrastrutture di completamento funzionale di schemi infrastrutturali già attivati ante 28.2.91 ma non incluse nel programma finanziario ex L. 219/81, comprese attività per l'acquisizione delle risorse e tutte le incombenze connesse con le attività autorizzative ed espropriative (c.1 art. 86);
- D) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo dei lavori di completamento ricompresi nell'ambito di concessioni revocate dal MAP (oggi MiSE) e rimasti abbandonati da anni compresi attività espropriativa residua e contenzioso (c.2 art. 86) da completare con risorse residue ex art. 32 L. 219/81;
- E) completamento in termini costruttivi ed amministrativi, compresa attività espropriativa incompiuta e contenzioso di tutte le restanti opere pubbliche (oltre 60) già di competenza dell'Ufficio B5/DGSAI (v. DM 21.12.2005) con una sola eccezione (prog. 6053) in quanto alla data del 21.2.2003 già in istruttoria la certificazione di collaudo presso il MiSE (c.1 e c.2 art. 86);
- F) organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Commissario (c.3 art. 86; v. anche art. 49 L. 134/12).

Al fine di consentire la più agevole lettura della complessa materia e della sua evoluzione, si ribadisce in questa premessa che i progetti per n. 71 totali di cui alla specifica tabella fornita con la precedente Relazione (più un completamento funzionale) assegnati nel tempo alla competenza del sottoscritto sono così suddivisibili:

- 1) N. 4 progetti ex MiSE da completare costruttivamente (n. 6057, 6062, 6063, 6064) essendo rimasti abbandonati per anni i relativi lavori (c. 2 art. 86 citato)¹
- 2) N. 67 progetti ex MiSE da completare in termini soprattutto amministrativi (espropri, ripristini localizzati, adeguamenti a norme, contenziosi, formalizzazione consegne, chiusure contabili, chiusure contratti)²
- 3) N. 1 progetto nuovo rientrante nei completamenti funzionali (c.1 art. 86 citato)³

Per completezza si ribadisce (v. punto E) che un progetto ex art. 32 L. 219/81 è rimasto nelle competenze della DGIAI/MiSE. Trattasi del progetto 36/40/6053 per il quale questo Ufficio ha tuttavia fornito collaborazioni e consulenza.

Non si riportano per evitare appesantimenti documentali gli elenchi già forniti nel corso della precedente Relazione prot. 21.257 dell'1.4.15, alla quale si rinvia, specificando che aggiornamenti significativi vanno segnalati – nella tabella relativa ai progetti conclusi (che così passano da 46 a 48) – con l'inserimento al n. d'ordine 21 ed al n. d'ordine 27 delle seguenti righe, con corrispondente riduzione dell'elenco delle pratiche in corso da n. 19 a n. 17 progetti, dovendo essere, di conseguenza, cassate in tale elenco le righe sub 12 e sub 17:

N. progetto e lotto					PROV	Concessionario	LAVORI	PROVVEDIMENTI	
								CHIUSURA PROGETTO	CHIUSURA CONCESSIONE
21	39	40	6063		AV	I.C.L.A COSTR.GENER ALI SPA	Strada Calitri - Ofantina	Decreto Commissario n. 1412 del 27.7.2015	Concessione revocata
27	39	60	6076	2	PZ	IMPRESA MALTAURO	Strada Balvano-Basentana-Bargiano-2 ^o lotto	Decreto Commissario n. 1385 del 4.5.2015	Decreto Commissario n. 1353 del 13.3.2015

¹ L'Ufficio Commissario, direttamente ovvero con il supporto dei Provveditorati avvalse (v. art. 33 c.3 D.Lgs. 163/2003 già art. 19 c.3 L. 109/94) di provvedere a completare tutti gli adempimenti di cui al punto D che precede per i progetti 6063 e 6064 (in Campania), ivi incluse consegna delle opere collaudate per l'esercizio rispettivamente ad ANAS e Provincia di Avellino.

Analogamente per i progetti 6057/1 e 6062 1^o e 2^o lotto in Basilicata, ivi incluse consegne per la gestione.

Sono in corso i lavori di cui ai progetti 6057/2 e 6057/3/1, ed in fase progettuale i lavori del prog. 6057/3/2 (Picocchia).

Si rammenta infatti che per ragioni tecniche, economiche e strategiche il progetto 6057 è stato suddiviso in più lotti ed il prog. 6062 in due lotti.

² Di tali progetti n. 48 sono stati definitivamente chiusi da questo Ufficio (n.2 nell'ultimo semestre) mentre per i restanti 19 sussistono contenziosi e/o adempimenti amministrativi o contabili in corso e/o ricostruzioni documentali di particolare complessità per carenze di archivio.

Le relative opere sono state tuttavia messe in regolare esercizio per tutti i progetti (n. 67) non oggetto di lavori importanti di completamento previo trasferimento agli Enti a venti causa.

³ Trattasi della importante Viabilità "Lioni (S.Angelo) – Grottaminarda" di cui si dirà appresso. Importo 430 M€, finanziato ovvero da finanziare in parte dalla Regione Campania (280M€) in parte dal MIT (150M€).

Si uniscono invece, aggiornate, le tabelle generali e quelle analitiche concernenti specificamente gli impegni, le spese sostenute e lo stadio esecutivo per i progetti ex c.2 art. 86 così come ridistribuite da questo Ufficio, come noto oggetto di notevoli interventi progettuali, amministrativi e costruttivi da parte di questo Ufficio medesimo:

Nº Prog.	Descrizione	Importo lavori	Importo totale di progetto comprese somme a disposizione dell'Amm.ne
60/6057/1	Viabilità Nerico-Muro Lucano Lavori principali	2.540.780,03	5.306.734,09
	Lavori di prima somma urgenza al Viadotto Ficocchia	158.870,45	
	Lavori di seconda somma urgenza al Viadotto Ficocchia	98.543,78	
	Lavori di completamento 1º lotto	570.672,72	
	Lavori in economia per traslazione campata Viadotto Ficocchia	19.940,00	
	Lavori integrativi interventi di ripristino spalla di monte Viadotto Ficocchia	36.797,32	
	Lavori ripristino blocchi e cartelli stradali agli imbocchi di viabilità chiusa al traffico	17.631,73	
	Lavori consolidamento frana al Km. 1+250 della Brccia di Pescopagano	276.396,98	
	Lavori in economia supporto campagne di indagini sul Viadotto Ficocchia	23.749,51	
	Lavori in economia relativi a lavori di somma urgenza Viadotto Ficocchia	36.694,55	
	Nolo a caldo by-bridge per indagini Viadotto Ficocchia	1.000,00	
	Nolo a caldo by-bridge per ulteriori indagini Viadotto Ficocchia	950	
	Lavori ripristino impianto di illuminazione svincolo per Pescopagano	10.423,45	
60/6057/2	Lavori principali	15.400.128,47	22.714.840,27
	Lavori di somma urgenza per frana in loc. Raccolle del Comune di Muro Lucano	284.475,35	
	Lavori di 1ª somma urgenza protezione corpo stradale e salvaguardia pubblica incolumità tratto Km. 23 circa	423.857,90	
	Lavori di 2ª somma urgenza protezione corpo stradale e salvaguardia pubblica incolumità tratto Km. 23 circa	400.109,34	
	Danni di forza maggiore dal Km. 18+420 al Km. 27+400	150.844,90	
	Ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi abbandonati	1.900,00	
	Ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati	9.950,00	
	Nolo a caldo by-bridge per indagini Viadotto Farenga	1.000,00	
60/6057/3 1º stralcio	Svincolo Castelgrande - impianti nelle gallerie e cavalcavia viabilità secondaria Lavori principali	18.061.384,21	24.072.974,87
60/6057/3 2º stralcio	Svincolo Muro Lucano - Lavori principali	6.439.914,00	7.415.648,67
60/6057/SF	Lavori di ripristino Viadotto Ficocchia	1.558.924,78	2.110.831,45
60/6062	Viabilità Muro Lucano-Baragliano - Lavori principali	2.276.163,25	5.257.107,00
	Viabilità secondaria Cavalcavia Ponte Giacca	689.580,26	
	Lavori in economia allacciamento provvisorio alla viabilità comunale	89.712,33	
	Rotatoria Muro Lucano - Innesto SS. 7 Appia	128.178,76	
	Illuminazione Rotatoria Muro Lucano - Innesto SS. 7 Appia	5.978,66	
	Lavori in economia illuminazione svincolo SS. 7 Appia	34.881,65	
	Lavori in economia collegamento viabilità esistente, drenaggio acque meteoriche e segnaletica stradale	22.521,69	
60/6062/2	Ripristino viadotto Platano - collegamento SS. 94	336.341,75	472.951,99
	Viabilità Calitri-S.S. 401 Ofantina - Lavori principali	1.435.585,03	
40/6063	Opere complementari	57.182,73	2.661.864,38
40/6064	Ripristino quadri elettrici impianto di illuminazione in Galleria Gagliano	12.500,00	1.336.634,70
	Svincolo sulla viabilità Calitri/Ofantina - lavori principali	593.420,36	
	Opere complementari	132.966,65	
	Lavori ripristino viabilità svincolo Calitri / A.I. Nerico	106.100,39	
TOTALI		52.446.052,98	71.349.587,42⁴

Vengono di seguito riportate le tabelle analitiche:

⁴ A fronte degli impegni riportati, la spesa effettiva sostenuta all'attualità per i suddetti progetti corrisponde ad € 36.766.938,54 come da tabella analitica che segue.

UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA - ELENCO PROGETTI EX C. 2 ART. 86 L.289/02
Tabella Analitica

Nº Prog.	Descrizione	Importo lavori	Impresa e Sede Legale	Importo totale di progetto (compresa somme a disposizione dell'Amm.ac)	Erogazioni effettuate	Stadio esecutivo	Ultimazione		Collaudo		Consegna all'Ente gestore	
							Presunta	Effettiva	Statico	Tee.-Amm.	Prov.	Definit.
60/6057/1	Viabilità Nerico-Muro Lucano Lavori principali	2.540.780,03	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)	5.306.734,09	4.733.342,43	In corso completamento procedure espropriative		16.7.2009	Si	27.5.2011	28/29.11.2012	5.12.2012 Anas
	Lavori di prima somma urgenza al Viadotto Ficocchia	158.870,45	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)					5.5.2010	Si	20.10.2011	28.11.2012	16.7.2014 *
	Lavori di seconda somma urgenza al Viadotto Ficocchia	98.543,78	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)					11.12.2009	—	14.5.2010	28.11.2012	16.7.2014 *
	Lavori di completamento 1° lotto	570.672,72	Basso Costr.srl Melfi (PZ)					27.10.2012	—	16.7.2014	28/29.11.2012	5.12.2012
	Lavori in economia per traslazione campata Viadotto Ficocchia	19.940,00	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)					26.1.2010	—	28.5.2010	28.11.2012	16.7.2014 *
	Lavori in economia ripristino spalla di monte Viadotto Ficocchia	37.286,57	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)					16.2.2011	—	7.4.2011	28.11.2012	16.7.2014 *
	Lavori integrativi interventi di ripristino spalla di monte Viadotto Ficocchia	36.797,32	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)					22.3.2011	—	23.12.2011	28.11.2012	16.7.2014 *
	Lavori ripristino blocchi e canelli stradali agli imbocchi di viab. chiusa al traffico	17.631,73	C.A.I. s.r.l. Potenza					17.9.2004	—	22.12.2004	28.11.2012	16.7.2014 *
	Lavori consolidamento frana al Km. 1+250 della Bretella di Pescopagano	276.396,98	La Castellese s.r.l. Castelfranci (AV)					6.11.2008	Si	6.11.2009	28.11.2012	16.7.2014 *
	Lavori in economia supporto campagne di indagini su Viadotto Ficocchia	23.749,51	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)					15.2.2008	—	23.2.2010	28.11.2012	16.7.2014 *
	Lavori in economia relativi a lavori di somma urgenza Viadotto Ficocchia	36.694,55	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)					22.3.2010	—	24.2.2011	28.11.2012	16.7.2014 *
	Nolo a caldo by-bridge per indagini al Viadotto Ficocchia	1.000,00	Ecologia & Servizi s.r.l. Potenza					5.4.2011	—	28.6.2011	—	—
	Nolo a caldo by-bridge per ulteriori indagini Viadotto Ficocchia	950,00	Ecologia & Servizi s.r.l. Potenza					12.4.2011	—	28.6.2011	—	—
	Lavori ripristino impianto di illuminazione svincolo per Pescopagano	10.423,45	Basso Costr.srl Melfi (PZ)					08.08.2013	—	01.10.2013	28/29.11.2012	5.12.2012
												16.7.2014 *

Nº Prog.	Descrizione	Importo lavori	Impresa e Sede Legale	Importo totale di progetto (compresa somme a disposizione dell'Amm.ne)	Erogazioni effettuate	Stadio esecutivo	Ultimazione		Collaudo		Consegna all'Ente gestore	
							Presunta	Effettiva	Statico	Tec.-Amm.	Prov.	Definit.
60/6057/2	Lavori di somma urgenza per frant in Loc. Raiccel del Comune di Muro Lucano	284.475,35	ATI Akei s.r.l. Napoli	22.784.840,27	14.904.017,87	In corso progett. esecutiva		18.3.2011	—	17.1.2012	—	—
	Lavori di 1^ somma urgenza protezione corpo stradale e salvaguardia pubblica incolumità tratto Km. 23 circa	423.857,90	ATI Akei s.r.l. Napoli					10.8.2011	Si	22.3.2012	—	—
	Lavori di 2^ somma urgenza protezione corpo stradale e salvaguardia pubblica incolumità tratto Km. 23 circa	400.109,34	ATI Akei s.r.l. Napoli					14.9.2011	Si	22.3.2012	—	—
	Danni di forza maggiore dal Km. 18+420 al Km. 27+400	150.844,90	ATI Akei s.r.l. Napoli				—	—	—	24.10.2011	—	—
	Ritiro,trasporto e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi abbandonati	1.900,00	Pellicano Verde Muro Lucano (PZ)					23.6.3008	—	14.8.2008	—	—
	Ritiro,trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati	9.950,00	Ecological Systems Muro Lucano (PZ)					10.7.2007	—	31.7.2007	—	—
	Nolo a caldo by-bridge per indagini al Viadotto Farenga	1.000,00	Ecologia & Servizi s.r.l. Potenza					6.4.2011	—	28.6.2011	—	—
	Segnaletica orizzontale e verticale svincolo di Rapone	16.269,56	C.G.A. s.r.l.					20.12.2014	—	7.1.2015	—	—
	Lavori di ripristino Viadotto Farenga											
60/6057/3 1° stralcio	Lavori principali	15.400.128,47	ATI Akei s.r.l. Napoli				Emesso 23° SAL Proced.espropr.	Agosto 2016			Parziale 1) 24.7.2014	
	Svincolo Castelgrande + Cavalcavia + Impianti gallerie - lavori principali	18.061.384,21	ATI Troiano s.a.s. Bagnano (PZ)	24.072.974,87	9.608.939,39	Emesso 16° SAL Proced.espropr.	8.9.2016				Parziale 2) 24.7.2014	
60/6057/3 2° stralcio	Svincolo Muro Lucano - Lavori principali	6.439.914,00		7.415.648,67	28.927,33	Appr. prog. prel. presso CTA a seguito di Confer.Servizi						
60/6057/SF	Lavori di ripristino Viadotto Ficocchia	1.558.924,78		2.110.831,45	21.891,90	Eseg.indag.geogn. In corso validaz.prog.						

Nº Prog.	Descrizione	Importo lavori	Impresa e Sede Legale	Importo totale di progetto (comprese somme a disposizione dell'Amm.ne)	Erogazioni effettuate	Stadio esecutivo	Ultimazione		Collaudo		Consegna all'Ente gestore	
							Presunta	Effettiva	Statico	Tec.-Amm.	Prov.	Definit.
60/6062	Viabilità Muro Lucano-Baragliano - Lavori principali	2.276.163,25	ATI Lopardo V. Buonabitacolo (SA)	5.267.107,00	4.228.861,99	In corso comp. proced. espropr.		30.10.2007	Si	21.5.2008		20.7.2009 *
	Viabilità secondaria Cavalcavia Ponte Giacchia	689.580,26	Silvano s.r.l. Picerno (PZ)					14.9.2010	Si	20.4.2011	28.1.2011	6.6.2011 *
	Lavori in economia allacciamento provvisorio a viabilità comunale	89.712,33	Troiano s.a.s. Baragliano (PZ)					21.5.2009	----	1.7.2009		20.7.2009 *
	Rotatoria Muro Lucano - Innesto SS. 7 Appia	128.178,76	Troiano s.a.s. Baragliano (PZ)					5.4.2011	----	1.7.2011	31.5.2011	18.7.2011 *
	Illuminazione Rotatoria Muro Lucano Innesto SS. 7 Appia	5.978,66	Troiano s.a.s. Baragliano (PZ)					29.4.2011	----	6.7.2011	31.5.2011	18.7.2011 *
	Lavori in economia illuminazione svincolo SS. 7 Appia	34.881,65	Silvano s.r.l. Picerno (PZ)					29.9.2010	----	14.10.2010	28.1.2011	6.6.2011 *
	Lavori in economia collegamento viabilità esistente, drenaggio acque meteoriche e segnalistica stradale	22.521,69	Silvano s.r.l. Picerno (PZ)					8.2.2011	----	22.2.2011	28.1.2011	6.6.2011 *
60/6062/2	Ripristino viadotto Platano - collegamento SS. 94	336.341,75	Bochicchio N. Bella (PZ)	472.951,99	368.634,34			27.6.2011	Si	12.12.2011	24.8.2011	23.1.2012 *
40/6063	Viabilità Calitri-S.S. 401 Ofantina - Lavori principali	1.435.585,03	I.C.M. s.r.l. S.Egidio del M.A. (SA)	2.661.864,38	1.949.943,04	In corso completamento procedure espropriative		14.3.2009	Si	4.8.2011	25.8.2010	25.8.2010
	Opere complementari	57.182,73	I.C.M. s.r.l. S.Egidio del M.A. (SA)					2.1.2010	----	23.6.2010	25.8.2010	18.10.2011 *
	Ripristino quadri elettrici impianto di illuminazione in Galleria Gagliano	12.500,00	I.C.M. s.r.l. S.Egidio del M.A. (SA)					10.7.2010	----	10.8.2010	25.8.2010	18.10.2011 *
40/6064	Svincolo sulla viabilità Calitri/Ofantina - Lavori principali	593.420,36	Edil Viro Casoria (NA)	1.336.634,70	922.380,25	In corso completamento procedure espropriative		3.5.2008	Si	12.7.2011	25.8.2010	2.9.2011 *
	Opere complementari	132.966,65	Giardiello A. Avellino					1.9.2011	----	27.4.2012	25.8.2010	14.5.2012 *
	Lavori ripristino viabilità svincolo Calitri / A.I. Nerico	106.100,39	Edilcostrade s.r.l. Quarto (NA)					27.4.2012	—	26.11.2012	—	15.1.2014 *
TOTALI				71.429.587,42	36.766.938,54							

* La data riportata per la consegna definitiva dell'opera è quella conclusiva del rapporto Amministrazione centrale-Ente consegnatario

1) Tratto svincolo Pescopagano (PZ)-Svincolo Rapone (PZ)

2) Galleria artificiale in Pescopagano (PZ)



Un aspetto assai importante della gestione Commissariale è rappresentato dalla chiusura di contenziosi attivati e/o potenziali da parte di terzi, fermo restando che, a parte quanto appresso specificato, nessun contenzioso è stato attivato contro la gestione Commissariale.

Con riferimento alle numerose transazioni concluse, si rinvia alla tabella già fornita con la precedente relazione con riferimento alle 11 soluzioni concordate con professionisti, Enti pubblici, imprese⁵.

Si unisce sub punto F) che segue invece tabella conclusiva aggiornata relativa alle transazioni (n. 494) finora sottoscritte con Dette espropriate che dimostra come, a richieste per 12,350M€ al netto degli oneri accessori (a volte dell'ordine di grandezza della sorte capitale) l'Ufficio abbia concordato corrispettivi per circa la metà (si ripete: della sola sorte capitale con esclusione sempre di riconoscimento di ogni somma accessoria).

Si ribadisce infine come non sussistano contenziosi attivati nei confronti del Commissario e/o del suo Ufficio, a parte un unico caso (Ditta espropriata) che tuttavia si ritiene di poter risolvere senza alcun onere ed alcuno strascico (v. Commissariale prot. 21.841 del 17.7.15 all'ADS di Salerno).

Contenzioso attivato da cittadino e coinvolgente anche notevoli questioni demaniali viene seguito con la Divisione Contenzioso del MiSE/DGIAI, ma origina da attività ante incarico Commissariale.

Si segnala altresì l'assenza di qualsiasi incidente sui lavori e di qualsiasi problematica giudiziaria a tutt'oggi.

Si procede quindi all'esame punto per punto dell'attività commissariale più significativa aggiornata alla data del 30.9.2015.

A) Interventi di ripristino opere danneggiate

Gli interventi di ripristino e recupero ad oggi realizzati sono stati posti in generale a cura e carico di Concessionari e/o Enti destinatari finché di entità contenuta⁶. Ciò ha tuttavia fatto conseguire un sensibile risparmio, in totale, a favore dello Stato.

Di fatto possono essere considerati comunque veri e propri interventi di recupero i lavori eseguiti in gestione diretta sul Viadotto Platano (prog. 6062/2) e sul Viadotto di accesso all'Area Industriale di Calitri (nell'ambito del prog. 6064).

In sostanza all'attualità non sussistono ulteriori interventi da effettuare di tale natura ad eccezione delle attività di recupero (progettuali ed esecutive tutte nell'ambito dei lavori in corso) in particolare dei Viadotti Farenga e Ficocchia (v. appresso) e di alcune frane.

Vanno purtroppo sottolineate le lungaggini delle procedure amministrative cui questo Ufficio deve comunque sottoporsi per l'acquisizione di pareri, benestare ecc.

Normalmente, ad esempio, per un parere del CTA che pure è interno ai Provveditorati di cui si avvale, occorrono vari mesi. Così per altri adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che comportano tempistiche assai lunghe.

B) Consegna opere ultimate e/o collaudate al gestore istituzionale

Tutte le consegne in argomento all'attualità possibili sono state concluse.

Da sottolineare la priorità data dal sottoscritto a tali operazioni risultando ante gestione Commissariale utilizzate di fatto a volte abusivamente varie opere ultimate o meno, collaudate o meno ma non ancora consegnate al 21.2.2003 (data di istituzione del Commissario), capaci di costituire gravi rischi di responsabilità in capo allo Stato ed ai funzionari preposti agli Uffici per incidenti, furti, usi illegittimi, rimozione di cartellonistica e di blocchi di accesso, discariche abusive ecc.

⁵ Si ricorda che a fronte di richieste complessive per oltre 47M€, l'importo globale transatto con i suddetti soggetti (escluse cioè transazioni con Dette espropriate) ammonta a meno di 20M€, in qualche caso in presenza di sentenze, decreti ingiuntivi o pignoramenti in atto.

⁶ Spesso a seguito di difficili contraddittori, l'Ufficio è riuscito a dimostrare qualche vecchia carenza costruttiva nei confronti dei Concessionari e carenza manutentiva a carico degli Enti destinatari, ove già trasferitari delle opere in via provvisoria.



Si è già detto nelle precedenti relazioni come, nelle more delle ricostruzioni progettuali e contabili, dei sopralluoghi, degli inventari ecc., il sottoscritto abbia provveduto con regolari gare e confronti concorsuali a sbarrare il transito, a liberare da rifiuti tossici e pericolosi illegalmente depositati, a ricostituire la cartellonistica a sostituire le parti danneggiate o asportate ecc., facendo sempre ricorso solo e soltanto ad economie ottenute sulle risorse anno 1997 come trasferitegli, grazie a strategie progettuali ed economiche.

Per l'elenco delle consegne effettuate, comportanti l'effettiva apertura al traffico delle corrispondenti viabilità si rinvia alla tabella già fornita con Relazione al 31.3.15, precisando che nessuna nuova consegna è intervenuta nel periodo di riferimento (1.4.15/30.9.15):

Delle documentazioni, dei sopralluoghi, delle procedure e delle complesse attività e responsabilità connesse con le consegne delle opere si è già detto nella precedente Relazione.

C) *Completamenti funzionali (nuove opere ex c.1 art. 86 L.289/02) – N.1 opera viaria “Lioni – Grottaminarda” (importo di progetto 430 milioni di Euro; risorse assegnate all’Ufficio Commissoriale da Regione Campania e MIT ad oggi per 290 M€)*

Si è pure già fatto cenno alla situazione di grave ritardo che ha finora subito l'avanzamento dei lavori di cui al 1° lotto 1° stralcio tratta viaria “Svincolo Frigento – Svincolo S. Teodoro” della Lioni (S. Angelo) – Grottaminarda, CUP N. D31B12000310001 – CIG N. 26043086F1, per motivazioni diverse connesse essenzialmente alla situazione fallimentare in corso d'opera di ditta incaricata della bonifica residuati bellici all'entrata in Legge Marzano di Società controllata al 100% da Impresa in Amministrazione straordinaria (SAF3) affidatario proprio del lotto in questione, in parte al periodo di vacatio di poteri commissariali dal febbraio al 12.7.14 (formalmente dall'1.1.2014 al 12.7.2014), a difficoltà organizzative con il Provveditorato avvalso, a lungaggini amministrative e burocratiche dalle quali non risultano tuttavia esenti responsabilità del Concessionario.

Per comodità di lettura e continuità logica, si riportano alcune informazioni di carattere generale seppure già in parte fornite con precedenti Relazioni.

Di detta tratta viaria, finanziata per ora con € 70 milioni dal MIT, Legge Obiettivo, giusta Accordo Stato-Regione Campania dell'1.8.2008 e Del. CIPE 27/2012, è stata fornita con l'allegato 3 a codesto Parlamento con la Relazione prot. 20.077 del 30.9.14 sintetica ma esaustiva descrizione tecnica, finanziaria, contrattuale nell'ambito della complessiva progettazione del completamento da Lioni (S. Angelo) a Grottaminarda.

I lavori, consegnati da questo Ufficio in data 30.1.2013, non appena acquisiti i primi 15 M€ sui 70 totali giusta citata Del. CIPE 27 del 23.3.2012⁷, sono infatti pervenuti attualmente al 5° SAL (in fase di contabilizzazione) per un importo assai contenuto rispetto al cronoprogramma che ne prevedeva l'ultimazione per il 31.1.2017. Ogni sforzo è in corso per poter riportare nei termini l'ultimazione dei lavori, richiedendo al Concessionario incremento e/o prolungamento dei turni di lavoro, apertura di ulteriori fronti ecc. (vedasi da ultimo Commissoriale n. 21.796 del 13.7.15).

Nel contempo sono stati redatti e rimborsati 5 Stati di Avanzamento Espropri che al momento consentono una valutazione positiva della situazione per quanto riguarda l'acquisizione dei suoli.

Alcune difficoltà di pagamento sono emerse con l'introduzione della fatturazione elettronica.

In data 5.3 u.s. è stato sottoscritto Protocollo di Legalità, fortemente voluto da questo Ufficio, presso la Prefettura di Avellino ed inserito nell'Atto integrativo n.2 (luglio 2015) sottoscritto con il Concessionario e regolarmente registrato.

Con nota 8.1.14 il MIT ha comunicato l'avvenuto impegno di €4.920.142,00 quale seconda trache di versamento sulla c.s. commissariale per l'anno 2013, che si aggiunge ai 15 milioni di Euro già versati per l'anno 2012 nel mese di dicembre (ultimo sollecito di assegnazione sulla c.s. 3250 effettuato in data 8.7.15 con Commissariale 21.748, tuttora inesatto).

Al fine del recupero dei tempi perduti sullo stralcio in costruzione, risulta essenziale la circostanza che sia terminata la fase di Amministrazione Straordinaria (v. comunicazione del 7.8.15

⁷ Detta Delibera distribuisce l'importo di 70 milioni di Euro come appresso: anno 2012: 15M€; anno 2013: 5M€; anno 2014: 15M€; anno 2015: 2,5M€; anno 2016: 10M€.



— prot. interno 21.791 del 13.8.15 — dei Soci acquirenti del Consorzio Concessionario) che di fatto non consentiva il regolare andamento dei lavori, essendo il socio SAF3, esecutore di fatto, interessato a detta procedura.

Con commissoriale n. 22.204 del 28.9.15 è stata convocata riunione per il 7.10 p.v. volta a risolvere le questioni connesse con autorizzazioni sismiche ed accelerazione delle procedure amministrative.

E' stato approvato dalla Regione Campania con Del. G.R. n. 650 del 15.12.14 l'APQ (la cui bozza era stata predisposta da alcuni mesi con la collaborazione di questo Ufficio) a propria volta sottoscritto in data 30.12.14 dalla Regione e dai Ministeri competenti cui hanno fatto seguito la Del. Di Giunta Regionale n. 47 del 9.2.15 e la D.D. n. 145 del 21.5.15 e n. 12 del 5.8.15, che consentirà l'assegnazione effettiva delle risorse per 220 milioni di Euro a carico della Regione Campania giusta stanziamento ex Del. CIPE 62/11.

Con D.D. n. 12 del 5.8.2015, volta a disporre l'impegno di spesa per l'anno 2015 in 60 M€, la Regione ha articolato l'assegnazione delle restanti risorse come segue:

Titolo intervento	Soggetto attuatore	Importo da finanziare ex Del. CIPE 62/11	2015	2016	2017	2018	2019
CAMOV/09 Asse Nord/Sud Tirrenico Adhalico: Lauria — Contursi — Grottaminarda — Termoli Candela — Tratta Lioni Grottaminarda 1° lotto	Commissario ad Acta ex art. 86 L. 289/2002	€ 220.000.000,00	€ 60.000.000,00	€ 55.000.000,00	€ 60.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 5.000.000,00

Le parti progettuali eseguibili con i 60M€ (individuate come 1° lotto 2° stralcio, 1° costruttivo, CUP B6103000270005, CIG in fase di individuazione, che rientrano nel progetto generale quantificato e validato) per il 2015 con maggior rendimento tecnico/ funzionale/ economico/ temporale sono state definite ed è stato già sottoscritto Contratto con il Concessionario in data 16.9.15 (registrato il 25.9 u.s. al n. 688 serie 3 presso l'Uff. del Registro di Ariano Irpino), sulla bozza inviata con commissoriale prot. 21.480 del 17.7.15 a tutti i soggetti aventi causa, previa consegna alla Regione di tutte le documentazioni e le dichiarazioni richieste per l'adozione dei provvedimenti di finanziamento.

Va sottolineata l'urgenza posta dalla Regione per la consegna dei lavori di detto 1° lotto 2° stralcio 1° costruttivo, avvenuta per le attività espropriative in data 17.9.15.

Si rammenta infine che la sola direzione dei lavori (concernente l'intera progettazione) è affidata all'esterno per l'alta specializzazione richiesta, non in possesso delle strutture ministeriali cheché se ne dica, restando comunque misura e contabilità, assistenza e sicurezza in capo all'Amministrazione pubblica (MiSE e Provveditorato avvalso).

In data 21.7.15 il sottoscritto ha convocato con nota 21.796 del 13.7.15 tutti i soggetti aventi causa (Provveditore, RUP, DL, Presidente Commissione di Collaudo, Consorzio Infr.Av. Concessionario nelle persone del Presidente e di tutti i Soci, Coordinatore Ufficio Commissoriale) al fine di valutare importanti aspetti connessi sia con l'esecuzione anche dei lavori in corso che con la organizzazione in generale dell'Amministrazione per la gestione dei lotti successivi.

Con successive commissariali questo Ufficio ha già richiesto l'attribuzione delle somme secondo l'articolazione prevista per i lavori di 2° stralcio in argomento.

D) Completamento lavori revocati (opere incompiute ex c.2 art. 86 L.289/02) — N. 4 opere viarie (una delle quali suddivisa in tre lotti dal Commissario) delle Province di Avellino e Potenza.

Provincia di Avellino

Si conferma per quanto concerne i completamenti infrastrutturali ex c.2 art. 86 L. 289/02 ricadenti nella provincia di Avellino (progg. 6063 e 6064) che sono stati entrambi ultimati (compresi interventi accessori non inizialmente previsti), collaudati, consegnati, aperti al traffico ed in effettivo esercizio, come da Tabella generale che precede.

Per ogni altra notizia si rinvia alle precedenti Relazioni, ferma restando la disponibilità



per la fornitura di ogni eventuale elemento di dettaglio ulteriore.

Provincia di Potenza

Occorre premettere che con commissariale n. 21.783 del 13.7.15 è stata sollecitata la Giunta Regionale della Basilicata a coordinare con l'ANAS l'inserimento della viabilità Nerico – Muro Lucano nella rete stradale nazionale.

I lavori sono stati suddivisi per ragioni tecniche e finanziarie in vari lotti e stralci, come già segnalato. Si premette che tutti i lavori principali di cui appresso sono stati affidati mediante appalti pubblici ovvero per modesti ed isolati interventi, mediante cotti nei casi ammessi dalla Legge.

Si riportano le notizie generali, pur se già precedentemente fornite, con gli aggiornamenti intervenuti:

a) Per quanto concerne i lavori di completamento del 1° lotto della viabilità Nerico-Muro Lucano (prog. 6057/1), la cui esecuzione è stata effettuata in gestione diretta commissariale si evince dalla tabella in Premessa come gli stessi siano stati ultimati, collaudati e consegnati ai vari Enti destinatari (ANAS; Province; Comuni) mediante complesso coordinamento delle rispettive competenze.

Nessuna ulteriore notizia appare da fornire.

Relativamente al Viadotto Ficocchia, ricadente nell'ambito geografico di tale progetto, si rinvia al punto f) che segue.

b) I lavori del secondo lotto, progetto 6057/2 sono in fase di esecuzione (emesso 23° SAL per €11.920.093,22 su un importo dei lavori pari ad € 15.548.388,47) con il supporto del Provveditorato OO.PP. di Potenza avvalso.

Particolare attenzione viene posta da questo Ufficio in relazione alla frana in località Raicelle, anche mediante consulenza specialistica sui migliori eventuali ulteriori interventi di difesa della strada in corso di completamento, che vanno ad integrare quelli di somma urgenza di regimentazione delle acque meteoriche e di consolidamento del pendio già realizzati a cura e carico di questo Ufficio. È stato redatto da questo Ufficio medesimo con detto supporto specialistico (Università Roma Tre – Prof. Lembo Fazio) studio che prevede pozzi con aste drenanti sub orizzontali e recapito in fosso.

All'attualità il progetto complessivo generale dei pozzi a livello definitivo unitamente ad interventi meno impegnativi è stato fornito gratuitamente (v. Commissariale n. 22.069 del 9.9.15) alla Regione Basilicata e per essa alle altre Amministrazioni aventi causa per la sua realizzazione, ove nel frattempo non si sia proceduto da parte degli Enti stessi al consolidamento del versante con il ripristino dei fossi naturali di convogliamento delle acque meteoriche e con le arginature fluviali al piede del pendio, interventi che renderebbero non più utile il progetto di difesa localizzata de quo.

Questo stesso Ufficio stanti gli esclusivi fini di pubblica utilità, oltre alla suddetta documentazione progettuale, mette a disposizione anche tutti i dati scientifici e tecnici raccolti nonché gli esiti dei monitoraggi effettuati (facendo sempre ricorso ad economie sulle proprie risorse da parte del Commissario) a tutte le Amministrazioni locali titolari della difesa del suolo anche se, si ribadisce, a tutt'oggi nessun intervento risulta realizzato dalle stesse, nonostante gli impegni assunti da qualche anno presso la Prefettura competente su richiesta commissariale.

L'Ufficio del Commissario ha comunque ripetutamente evidenziato il pericolo di scoscendimento per erosione al piede e la necessità di interventi in grande sul pendio, ovviamente non di competenza commissariale.

Occorre infine rappresentare la necessità in linea generale di perizie di progetto per la sostanziale impossibilità di definire ab origine ogni aspetto tecnico e progettuale su lavori rimasti per anni abbandonati, invasi da vegetazione spesso a coprire eventi fransosi ecc.

Per la data del 9.9 u.s. è stata convocata riunione presso la Sede Commissariale di Salerno con il Provveditorato e l'appaltatore e dei lavori principali allo scopo di dirimere difficoltà operative, ritardi esecutivi ed interferenze con altre imprese.

Nell'ambito di tale progetto trova collocazione anche il Viadotto Farenga, per il quale si rinvia al punto e) che segue.



- c) In relazione al progetto esecutivo 6057/3/1, eseguito con avvalimento del Provveditorato OO.PP. per la Basilicata sede di Potenza (così come per il progetto 6057/2) si rileva un regolare avanzamento dei lavori che, a fronte di una scadenza all'8.9.2016, vede emessi SAL per € 9.063.345,72 su un importo totale dei lavori di €18.061.384,21. E' in corso perizia di variante tecnica e suppletiva per adeguamento a nuove norme e miglioramenti.

Dei ritardi ENEL si dirà appresso.

- d) Per il progetto 6057/3/2 relativo alla rotatoria di svincolo per Muro Lucano sono in corso le attività di progettazione in avvalimento ed in collaborazione dapprima con la sede di Salerno, e attualmente, su disposizione provveditoriale, con la sede di Potenza del Provveditorato di Napoli come detto al paragrafo precedente. Detta sede di Salerno aveva prodotto il progetto preliminare già approvato dal sottoscritto ed a seguito della Conferenza dei Servizi tenuta in data 14.7.2015 per la esatta localizzazione dell'opera, ed il CTA ha espresso favorevole parere di competenza.

La progettazione definitiva ed esecutiva verrà redatta invece dalla sede di Potenza del Provveditorato alle OO.PP.

Di recente il Provveditore ha pertanto nominato il nuovo RUP nell'ing. Sivolella, già titolare di incarichi sulla sicurezza su altri lavori commissariali.

In data 21.7.15 con Commissariale 21.722 questo Ufficio ha richiesto urgente parere all'ANAC, sollecitata con commissariali n. 21.858 del 21.7.15 e n. 21.994 del 24.8.15 e n. 22.140 del 21.9.15, a tutt'oggi senza riscontro, su importante questione interpretativa della norma circa il requisito di complementarietà di opere pubbliche.

- e) Per quanto riguarda il Viadotto Farenga, ricadente nell'ambito del progetto 6057/2 ed inserito tra le somme a disposizione dello stesso, sono stati acquisiti i risultati delle attività rivolte alla verifica di calcolo strutturale da parte della Soc. PROGIN SpA, specializzata nel settore delle grandi strutture, ed effettuati gli ulteriori approfondimenti. Si ritiene opportuna tuttavia gara separata con invito a Dette specializzate. Notevole è stato l'apporto tecnico fornito a cura di questo Ufficio in particolare suggerendo accorgimenti innovativi atti a non alterare lo schema statico preesistente in presenza delle nuove normative intervenute.

All'attualità sono in corso verifiche su aspetti costruttivi. E recentemente è stata approvata ordinazione per noleggio apparecchiature (v. decreto Commissariale 1418 del 14.9 u.s.).

La progettazione esecutiva è in corso e sarà perfezionata con il supporto di incarico specialistico concernente definizione e modalità operative in fase costruttiva dovendosi intervenire sul Viadotto realizzato negli anni '90 e rimasto abbandonato, danneggiatosi per scivolamento travi di campata causa collasso del sistema ammortizzatori antisismici.

I lavori verranno eseguiti sempre grazie ad economie ottenute dall'Ufficio Commissariale su risorse come più volte detto risalenti all'anno 1997 per il completamento dei progetti trasferiti alla gestione Commissariale.

- f) In merito ai lavori di riparazione, consolidamento ed adeguamento del Viadotto Ficocchia (prog. 6057/SF) sono state concluse le verifiche propedeutiche all'appalto dei lavori richieste dal CTA del Provveditorato di Napoli, in sede di esame del progetto esecutivo, che questo Ufficio si augura sia sottoposto a breve a validazione (v. da ultimo sollecito prot. 21.991 del 24.8.15). Le somme relative sono tratte da quelle a disposizione del progetto 6057/1.

Anche tale Viadotto Ficocchia, realizzato negli anni '90, ha subito danni per gravi eventi franosi verificatisi comunque anch'essi ante istituzione Commissariato, ed è già stato oggetto da parte di questo Ufficio di alcune lavorazioni di urgenza e somma urgenza che ne hanno consentito anche la parziale apertura al traffico, come riportato in Premessa nella tabella dei lavori in corso.

Sembra opportuno segnalare ancora una volta come la tempistica di questo Ufficio risenta di ritardi e lungaggini indipendenti dalla propria operatività.



A volte l'acquisizione di verbali o permessi o pareri richiede mesi (ed in tal senso anche alcune strutture pubbliche registrano tempi inaccettabili per le esigenze Commissariali quali l'AGS, gli stessi Provveditorati ecc.).

Sintomatico è il caso dell'ENEL per allacciamenti per il progetto 6057/3/1, dove a preventivi richiesti con commissariale 20.114 del 7.10.14 è pervenuto riscontro concreto, nonostante i numerosi solleciti verbali e scritti (v. da ultimo nota n. 21.992 del 24.8.15) solo in data 30.9 u.s. riconoscendo disguido interno ed invitando questo Ufficio a riattivare la pratica (prot. int. 22.214).

Si ribadisce che l'intera attività costruttiva concernente i completamenti ex c.2 art. 86 in oggetto potrebbe concludersi per la fine dell'anno 2016 (ivi incluso il progetto 6057/3/1 che, sulla base degli attuali ritmi potrebbe essere ultimato con anticipo rispetto alla scadenza di contratto), quella amministrativa conseguente per la fine dell'anno 2017. Per il progetto 6057/3/2 non è possibile al momento fare precise previsioni, stante soprattutto la lunga traipla amministrativa ancora da seguire, essendo stato possibile individuare la preferibile localizzazione dello svincolo solo recentemente.

La tabella generale concernente lo stadio dei vari appalti curati dall'Ufficio Commissoriale ex art. 86 L. 289/02 è riportata in premessa.

Si sottolinea ancora una volta che anche in Basilicata tutti gli oneri per sistemazione frane, recupero opere d'arte danneggiate o incompiute ecc. di cui sopra sono sostenuti con economie realizzate dall'Ufficio Commissoriale nell'ambito delle risorse a suo tempo assegnate per il semplice completamento delle attività note alla data, risalenti comunque all'anno 1997. Tali economie sono state rese possibili soltanto grazie ad una attenta e strategica gestione delle risorse e delle nuove progettazioni da parte di questo Ufficio.

E) *Completamenti ex art. 32 L. 219/81, fino al 21.12.05 di competenza Ufficio B5/DGCII (oggi Div. VIII/DGIAI)*

Le attività connesse con le incombenze in epigrafe proseguono anche se risultano particolarmente gravose per le difficoltà di reperimento dei precedenti presso gli archivi ministeriali ed altri Enti (documentazioni, atti, elaborati grafici, contabilità ecc.).

In tali ricerche questo Ufficio svolge da sempre una costante ed impegnativa attività e nel contenzioso pregresso (tutto attivatosi ante gestione commissoriale) anche non riguardante le OO.PP. (per le quali ovviamente esplica invece tutta l'attività tecnico-amministrativa) fornisce alle competenti Divisioni ogni valutazione e precisazione sulla base dei precedenti forniti, oltre all'effettuazione di perizie di parte ed alle relazioni di difesa nei contenziosi pregressi.

A tutt'oggi è stato attivato nei confronti dell'attività commissoriale, come già accennato in precedenza, un solo contenzioso in campo espropriativo (v. Massari), che tuttavia si ritiene di poter concludere senza alcun onere e nessuna obbligazione da parte dell'Amministrazione (v. commissariale 21.841 del 17.7.15 all'ADS di Potenza).

A titolo di completezza, come già accennato, si conferma che un solo progetto, collaudato dall'anno 2004 (prog. 6053) è rimasto nelle competenze del MiSE; non fu infatti trasferito a questo Ufficio per il seguito non risultando ancora definitiva l'approvazione del collaudo medesimo (ovvero assunto altro diverso provvedimento) in istruttoria presso gli Uffici ministeriali già ante istituzione Ufficio Commissoriale.

In relazione a tale progetto il sottoscritto ricevette delega personale per la formalizzazione di ipotesi transattiva, regolarmente portata avanti ma non conclusasi per intervenuto unilaterale ritiro dalle trattative dell'Impresa a seguito di Sentenza di 2° grado non impugnata dall'Amministrazione.

In proposito il sottoscritto medesimo ha tuttavia prodotto a suo tempo anche Relazione riservata stante la delicatezza, a proprio giudizio, della questione generale.

Oggi risulta essere stata emessa dal Tribunale di Roma Sentenza n. 12975/2014 che dichiara nulli gli atti di collaudo.

Questo Ufficio ha inoltre collaborato con la Società incaricata del trasferimento e digitalizzazione degli archivi concernenti pratiche ex art. 32 L. 219/81 della sede di Via del Giorgione, archivi originariamente costituiti per la sola L. 219/81 da circa 6 Km lineari di



documenti.

La questione suoli demaniali risulta di particolare importanza e nei limiti delle proprie competenze il sottoscritto prevede di proporre soluzioni e/o di confortare e sostenere alcune posizioni (procedura di sdeemanializzazione non necessaria ante anno 1994).

F) Organizzazione dell'Ufficio

Data l'importanza che la questione “funzionamento dell'Ufficio” riveste, si ritiene opportuno riportare integralmente quanto già rappresentato in precedenza.

Si sottolinea che l'Ufficio Commissoriale è titolare di una gestione autonoma completa, a parte la ovvia utilizzazione a titolo non oneroso delle sedi ministeriali, essendo tutti i collaboratori diretti del Commissario ivi allocati, dipendenti del medesimo Ministero dello Sviluppo Economico.

In buona sostanza il Commissario dovrebbe provvedere con le risorse assegnategli annualmente dalla legge ad acquistare e manutenere ogni strumentazione, apparecchiatura, attrezzatura necessaria per l'espletamento delle attività, ogni fornitura di materiali e di materiali di consumo, ogni spesa inerente il proprio compenso di 65.000 €/anno (pari a circa 1/3 dello stipendio di un Direttore Generale), le missioni, un progetto finalizzato (ormai per gioco forza abolito da tre anni) sottoposto ed accettato da Amministrazione ed OO.SS., varie tasse e quant'altro necessiti al corretto funzionamento dell'Ufficio. A fronte di tali esigenze finanziarie, dal 2003 al 2011 giusta comma 3 art. 86 L. 289/02 (Legge Finanziaria 2003) al Commissario veniva riconosciuta la somma annuale di € 300.000,00 su fondi ministeriali. Si evidenzia che nel pignolo rispetto dei principi di economicità ed efficienza adottato in tempo antecedente alla introduzione della spending-review, il Commissario ha contenuto al massimo le esigenze finanziarie ed ha restituito all'Amministrazione almeno 100.000 €/anno (per oltre un milione di Euro totali).

Ciò nonostante, con D.L. 83/2012 convertito nella L. 134/12 tale importo annuale di 300.000 € veniva:

- ridotto ad € 100.000/anno (ferma restando l'autonomia gestionale dell'Ufficio);
- recuperato su economie non meglio identificate su risorse del Commissario destinate ai lavori e risalenti al 1997 e non più su fondi ministeriali.

Sono evidenti due anomalie principali:

- 1) la sola somma per il corrispettivo del Commissario (€ 65.000) e del progetto finalizzato (€ 40.000 circa autorizzato, come detto, anche dai Sindacati fino all'anno 2012) risultava superiore ai 100.000 €/anno. Resta quindi matematicamente esclusa ogni possibilità di completa gestione autonoma;
- 2) le risorse per 100.000 € (già 300.000 €) in base alla L. 289/02 (Finanziaria 2003) dovevano essere destinate esclusivamente a lavori, mentre in base alla L. 134/12 le stesse sono destinate anche al funzionamento su economie mai verificate dagli Uffici legislativi e contabili e quindi solo presunte.

Nonostante le segnalazioni e le osservazioni del sottoscritto, l'Ufficio Centrale di Bilancio sosteneva la regolarità della situazione, conferiva addirittura il valore retroattivo (all'1.1.2012) del d.l. 83 del giugno 2012 e confermava in sostanza la gestibilità dell'attività Commissoriale senza fornire mai alcuna motivazione.

La efficienza e la affidabilità di alcune strutture pubbliche e dei loro dirigenti non sembrano richiedere ulteriori commenti.

In relazione a corrispettivi dovuti a funzionari MiSE per l'anno 2012 (di cui a progetto finalizzato) questo Ufficio medesimo ha interessato per parere l'AGS con nota n. 18.873 del 23.9.2013, parere più volte sollecitato, ad oggi senza riscontro.

In conclusione, si ripete ancora che le risorse per spese di funzionamento a far data dall'anno 2012 hanno fatto capo alle economie che questo medesimo Ufficio registra sulla propria contabilità speciale, che a propria volta è stata alimentata a partire dall'anno 2004 (anno di sua istituzione) con le risorse residue risalenti all'anno 1997 per realizzare le medesime finalità di completamento dei lavori e delle relative pratiche amministrative e



contabili.

Peraltro gli originari interventi risultano incrementati nel tempo, come più volte evidenziato, per lavori di recupero, di ripristino e di adeguamento di opere abbandonate per anni e di sistemazioni di frane intervenute, cui si va ad aggiungere dall'anno 2012 il finanziamento delle spese di funzionamento.

C'è da considerare che detta attività viene quindi attentamente condotta in situazione di grave difficoltà con un costo di meno di 2 €/anno ogni 10.000,00 € di competenza (100.000,00 €/anno su circa 550.000.000,00 di € di progetti ed opere).

C'è da chiedersi a chi giovino provvedimenti suggeriti evidentemente da strutture ministeriali incontrollabili, che appaiono quanto meno miopi.

Relativamente alla necessità di acquisizione almeno della dotazione di € 100.000,00 per l'anno in corso, è stata interessata la DGIAI da ultimo con commissariale n. 22.019 del 27.8 u.s.

Sotto il profilo amministrativo si segnala che il numero dei decreti attuale è di 1439 (n. 85 rispetto al 31.3.15) ed il protocollo conta 22.222 numeri (n. 975 rispetto alla medesima data).

Si riporta di seguito l'elenco dei decreti commissariali assunti nel periodo aprile 2015-settembre 2015 specificandone la natura:

Num.	Oggetto
14	Decreto definitivo di esproprio
1	Autorizzazione a Consorzio Concessionario per volturazione particelle
59	Approvazione atto transattivo con Ditta espropriata
2	Approvazione convenzione con professionista esterno
2	Chiusura contabile progetto
2	Proroga termini completamento espropri
3	Proroga operazioni in convenzione
1	Ordinazione lavori
1	Approvazione progetto 1° lotto, 2° stralcio, 1° costruttivo viabilità Lioni-Grottaminarda
TOT	85

Questo Ufficio, come noto, ha sempre provveduto inoltre alla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dei decreti soggetti ad obbligo di pubblicazione.

Come già segnalato ha provveduto altresì direttamente a tutte le pubblicazioni previste dalla legge (piani di esproprio, bandi ed esiti di gare tramite Stazione appaltante, affissione su Albi Pretori ecc.).

Tutti gli aspetti espropriativi sono infatti curati direttamente da questo Ufficio sia per le nuove acquisizioni che per le vecchie pratiche trasferite dal MiSE. Le sole transazioni concluse in relazione a dette ultime pratiche assommano a n. 510 e circa una ulteriore trentina sono in corso di perfezionamento; un solo contenzioso promosso da un privato cittadino ed in contestazione con l'Amministrazione da epoche precedenti la istituzione del Commissariato, è stato recentemente attivato dal Demanio anche nei confronti di questo Ufficio ma sulla base di precedenti provvedimenti ministeriali. Unico contenzioso al TAR nei confronti del Commissario è pervenuto in data 23.2.15 da parte di una Ditta interessata da procedura espropriativa (Massari).

Detto ultimo contenzioso può tuttavia considerarsi esaurito a giudizio di questo Ufficio, come già detto (v. citata Commissariale 21.841 all'ADS di Potenza).

Il risparmio ottenuto per l'Amministrazione a seguito di dette transazioni supera di fatto i circa 6 milioni di Euro al netto di qualsiasi onere accessorio, mai riconosciuto da questo Ufficio e calcolabile comunque in qualche milione di Euro (vedasi tabella riassuntiva seguente), cui si aggiungono circa 25 ulteriori milioni di Euro ottenuti nell'ambito di tipologie diverse di transazioni per le quali si rinvia alla precedente Relazione documentale:



TRANSAZIONI IN MATERIA ESPROPRIATIVA

RICHIESTE PRATICHE ASSISTITE		RICHIESTE PRIVATE		PRATICHE ASSISTITE da legali e/o tecnici	PRATICHE PRIVATE
IMPORTI RICHIESTI al netto delle anticipazioni, interessi, rivalutazione monetaria e spese tecniche				importi lordi	
TOTALI	6.350.513,46		NON SEMPRE QUANTIFICATO ma di importo ammontante in totale ad oltre € 6.000.000,00	3.849.631,21	2.785.771,01
TOTALE GENERALE	12.350.513,46		6.635.402,22		

A fronte dei mesi di effettiva occupazione delle particelle sono stati riconosciuti transattivamente per le durate superiori (mediamente superiori ai 250 mesi), fino ad un massimo di 96 mesi

Sussiste poi un complesso di contenziosi iniziati (o comunque riferiti) nei confronti del MiSE tutti già ante insediamento del Commissario e che spesso si arricchisce tuttavia di elementi nuovi sempre risalenti a fatti antecedenti l'anno 2003.

In materia espropriativa come in parte già accennato, l'Ufficio oltre alla attività di propria competenza ha collaborato inoltre, in termini di ricognizioni, appunti, perizie di parte ecc., con la DGIAI nella materia "Opere Private" di competenza di quest'ultima.

La materia espropriativa risulta particolarmente complessa e le interferenze con il settore delle "Opere Private" avrebbero creato certamente difficoltà operative a chiunque avesse sostituito il personale dell'Ufficio Commissoriale, in particolare se detta sostituzione fosse stata operata con struttura di Ministero diverso dal MiSE che conserva su dette "Opere Private" esclusiva competenza.

Tra le altre attività nel settore si segnalano i decreti commissariali volti ad acquisire suoli al patrimonio del MiSE ai fini dei successivi trasferimenti.

Tutti i decreti di tale natura (nn. 1388, 1389, 1410, 1411, 1413, 1414, 1417, 1420) vengono pubblicati sulla GURI.

Situazione economico-finanziaria

Anche sotto l'aspetto finanziario, a parte gli aggiornamenti, si riportano anche informazioni e considerazioni di carattere generale.

Circa la contabilità ordinaria n. 2244 e l'insufficienza delle risorse assegnate per il funzionamento per gli anni 2012, 2013, 2014 e successivi si ribadisce quanto evidenziato più volte anche ai punti che precedono.

Si fa solo presente come, anche per l'anno 2014, le limitatissime risorse annuali siano state assegnate solo in data 3.12.2014, costringendo l'Ufficio (tenuto immobilizzato per oltre 11 mesi) a lavoro notturno per poter produrre i necessari decreti per il 6.12.14, data di chiusura dell'UCB.

E' evidente la assurdità di tale ormai abituale prassi, considerato che il sottoscritto non impegna che risorse di cassa e mai di competenza per non esporre l'Amministrazione a pagamento di interessi.

Per l'anno 2015 l'assegnazione è stata sollecitata da ultimo con Commissoriale n.22.019 del 17.8 u.s.



Sulla propria contabilità speciale n. 3250, sono affluite in totale risorse ex art. 32 L. 219/81 e L. 266/97 per totali € 44.298.128,00 nell'anno 2003 relativamente ai completamenti di opere con concessione revocata, ed € 57.666.763,02 totali nell'anno 2006 per lavori diversi ex medesimo art. 32 (tutte risorse rappresentanti residui dall'anno 1997), oltre (relativamente ai lavori per la Lioni – Grottaminarda che nulla ha a che vedere con retaggi L. 219/81) ad € 2.400.000,00 in varie tranches della Regione Campania Assessorato alla Viabilità, ad € 2.500.000,00 in data

15.12.2009 da parte della stessa Regione Assessorato ai LL.PP. ed € 15.000.000,00 in data 17.12.2012 da parte del MIT, Struttura Tecnica di Missione (Legge Obiettivo sui 70 milioni stanziati con Del. CIPE 27/2012).

Altre pur se modeste risorse sono state acquisite mediante recuperi ecc. operati da questo stesso Ufficio nei confronti di terzi.

Il totale delle risorse ad oggi assegnate complessivamente sulla c.s. 3250 per lavori, tutte impegnate, aggiornato al 30.9.2015, ammonta ad € 121.864.891,02.

Le spese totali sulla c.s. in argomento ammontano alla medesima data del 30.9.2015 ad € 56.542.305,7 su € 122.032.796,28.

Si resta in attesa, per il completamento della Lioni – Grottaminarda, dell'assegnazione di € 220 milioni già stanziati con Del. CIPE n.62 dell'agosto 2011 e di cui si è già ampiamente detto, e di ulteriori € 80 milioni dalla L. Obiettivo, oltre € 55 milioni ancora dalla Regione Campania perché sia raggiunto l'importo totale di € 430 milioni.

Le spese nell'anno in corso ammontano ad € 5.573.580,17 a tutto il 30.9.2015 ed alla stessa data sono stati emessi n.149 ordinativi di pagamento.

Si richiama ancora l'attenzione sulle notevoli difficoltà che comporta l'esecuzione dei completamenti infrastrutturali (ex c.2 art. 86 L. 289/02) con risorse facenti capo ai vecchi stanziamenti (anno 1997 e precedenti) e, come più volte detto, mai aggiornati.

CONCLUSIONI

La interruzione delle competenze dell'Ufficio Commissoriale per oltre 4 mesi effettivi (oltre 6 sotto il profilo formale dall'1.1.2014 al 12.7.2014) ha avuto effetti negativi sul corretto andamento dell'attività essendosi verificato un periodo di totale vuoto gestionale, ma ad oggi tali aspetti possono considerarsi sostanzialmente annullati.

Le attività che questo Ufficio ha svolto e svolge per il completamento di importanti opere pubbliche ex c.2 art. 86 della L. 289/02 – comprese le attività di recupero costruttivo, adeguamento normativo, ricognizione ecc. connesse – procede (con fondi, si ripete, risalenti al 1997) verso il sostanziale completamento che è previsto per i lavori in corso entro la fine dell'anno 2016.

La chiusura anche amministrativa (collaudi, consegne, espropri ecc.) dei progetti di completamento infrastrutturale è prevedibile per la fine dell'anno 2017.

Risulta invece in grave ritardo l'esecuzione dei lavori della Viabilità Lioni – Grottaminarda (completamento funzionale ex c.1 art. 86 citato) per motivi diversi, collegabili, come già detto, anche allo stato di amministrazione straordinaria (Legge Marzano) dell'impresa esecutrice dei lavori (formalmente risolto nel mese di luglio scorso), ma anche a difficoltà organizzative del Consorzio concessionario e non ultime, in seno alle Amministrazioni aventi causa.

Attualmente, si ripete, la situazione appare in via di soluzione e risulta possibile un concreto recupero dei tempi, essendosi finalmente conclusa la fase di Amministrazione Straordinaria di cui sopra, ed intervenuto l'acquisto della Soc. SAF3 in tale regime da parte dei restanti soci consortili.

In data 21.7.15 il sottoscritto ha peraltro convocato presso la propria sede di Roma tutte le parti aventi causa nell'esecuzione dei suddetti lavori della Lioni – Grottaminarda per la individuazione delle rispettive attività capaci di recuperare i tempi perduti e di adeguare l'organizzazione della P.A.



Sotto il profilo della dirigenza e direzione di tali lavori si sono infatti rilevate difficoltà organizzative anche nella struttura pubblica che appaiono tuttavia in fase di soluzione grazie anche alla collaborazione fornita dal RUP, dal D.L. e dal Provveditorato alle OO.PP.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Filippo D'Ambrosio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Filippo D'Ambrosio", which is also written in the text above it.

€ 2,00



172190012480